



La Giunta Comunale e i Vigili di Grottammare alla partenza dell'elicottero che sorvolerà Piazza S. Pietro a Roma, facendo cadere i fiori sull'obelisco di Sisto V. (Foto Capriotti)

to a strascico su rulli fino a farlo sporgere da un argine di terra lungo 256 metri e poi sollevato di nuovo sul suo basamento.

L'impresa era stata studiata alla perfezione dall'architetto Fontana il quale aveva previsto ogni minimo gesto: "Ogni qualvolta che si fusse sentita sonar la tromba da una trombetta che stava in luogo rilevato visto da tutti, ciascheduno dovesse far voltare il suo argano; e che quando avessero sentito il

suono di una campana subito s'avessero da fermare tutti". Ed inoltre era stato vietato alla brulicante schiera di uomini coinvolti nell'impresa, perfino di "fiatare". La leggenda narra però che, ad un certo punto, le funi stavano per spezzarsi, quando un operaio gridò: "Acqua alle funi" per allentare la morsa ed evitare che l'impresa fallisse. La leggenda, peraltro storicamente sconfessata, prosegue sostenendo che l'inflessibile Papa giustiziò quel-

l'operaio che, pur contravvenendo all'ordine, aveva salvato l'intera operazione.

L'Accademia Sistina, animata fattivamente dal suo presidente Avv. Antonio Bernardini, ha voluto celebrare il quattrocentesimo anniversario di questo avvenimento così significativo, organizzando una simpatica cerimonia culminata con una pioggia di fiori raccolti a Grottammare e a Montalto Marche e fatti cadere sull'obelisco da un elicottero, mentre centinaia di colombe viaggiatori prendevano il volo.

Di prima mattina un elicottero della "Elitrans" si era levato dall'aeroporto dell'Urbe per fare scalo sul campo sportivo di Grottammare. Qui l'equipaggio è stato ricevuto da un drappello di vigili Urbani e scortato nella sede del Comune, ove è stato accolto dal Sindaco e dai membri della giunta. Gli ospiti hanno visitato la Chiesa di S. Lucia, edificata presso la casa natale di Sisto V, il borgo medioevale e la statua del Pontefice, inaugurata lo scorso anno in Piazza di S. Pio. Il sindaco ha poi consegnato una pergamena cele-

brativa dell'avvenimento, diretta, con il suo saluto, al sindaco di Roma Signorello.

Prelevati da Grottammare i mazzi di fiori, l'elicottero si è portato poi a Montalto Marche imbandierata per solennizzare l'avvenimento.

La manifestazione è continuata a Roma dove, nel pomeriggio, erano convenuti oltre 200 cittadini di Grottammare, membri dell'Accademia Sistina, ed altre associazioni regionali con sede nella capitale.

Alle 17 l'elicottero ha sorvolato l'Obelisco lasciando cadere i fiori. Poco dopo il Papa Giovanni Paolo II si è affacciato sulla piazza e, salutando i presenti, ha elogiato l'iniziativa ed incoraggiato i sentimenti di venerazione verso Sisto V ed i propositi di tenerne desta la memoria. Subito dopo i colombe viaggiatori, recanti un messaggio filatelico celebrativo dell'avvenimento, sono stati liberati ai piedi dell'obelisco.

L'attività ordinaria dell'Accademia Sistina prosegue con la promozione di convegni, conferenze e tavole rotonde per commemorare il quarto centenario del pontificato del papa piceno.



**MATERIALI ELETTRICI
ILLUMINOTECNICI**

I. M. E. S. I. T. s.r.l.



Via M. Alvitreti, 2-6 - Tel. (0736) 53560

63100 Ascoli Piceno